

BILANCIO PREVENTIVO 2026

BILANCIO PREVENTIVO 2026

USCITE		ENTRATE	
DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO	DESCRIZIONE CONTO	IMPORTO
COSTI PER GESTIONE CENTRO/BIBLIOTECA	87.050,00	CONTRIBUTI ORDINARI SOCI	76.300,00
Costi per utenze	4.000,00	Contributo Università di Torino	10.000,00
Costi per personale dipendente	41.000,00	Contributo Fondazione CRT	60.000,00
Costo dei collaboratori a progetto Biblioteca	3.000,00	Contributo Comune di Torino	6.300,00
Costi per acquisto consumo e cancelleria	4.000,00	Contributo Città Metropolitana	-
Assicurazioni RC	800,00		
Locazione immobile e spese	23.000,00		
Costi di revisione	11.250,00		
		CONTRIBUTI PER ATTIVITA'	559.028,00
COSTI PER ATTIVITA' ESTERNE	556.878,00	FINALIZZ. DA CONTR. E CONV.	
Progettazioni, consulenze e ricerca	18.250,00		
Costi per acquisto/noleggio attrezzat.	2.500,00	Contributo MAECI-DGAP-Attività di formazione presso il "Centro Culturale Italo-Iracheno Baghdad" Bando Privati 2025/2026	58.092,00
Spese per viaggi, vitto, alloggio, diarie	55.592,00	Contributo MAECI DGDP-Mongolia	5.000,00
Assicurazioni, visti e tasse per missioni	6.800,00	Contributo MAECI DGDP-Iraq (Seleucia)	9.000,00
Spese per pubblicazioni, diffusioni, inviti, brochure e mantenimento sito web	7.500,00	Contributo MAECI DGDP-Turkmenistan	6.000,00
Spese allestimento mostre e eventi	2.000,00	Progetto Kalam (Università Bologna)	-
Costo dei collaboratori a progetto	10.000,00	Contributo MIBACT-Beni Librari Tabella / art.8	100.000,00
Sorveglianza e sicurezza siti	3.000,00	Progetto ArTourBagh (AICS-UniBO)	362.736,00
Attività di formazione presso il "Centro Culturale Italo-Iraqeno Baghdad" Bando Privati 2025/2026	65.000,00	Progetto Diderot Fondazione CRT 2025/2026	18.200,00
Attività progetto Diderot Fondazione CRT 25/26	18.200,00		
Spese organiz.seminari, conferenze, convegni	2.500,00		
Acquisto materiale, strumentazione e aggiornamento software	2.800,00		
Progetto ArTourBagh (AICS-UniBO)	362.736,00		
ONERI FINAN. E ACCANTON.	16.900,00	PROVENTI FINANZ. E STRAORD.	25.500,00
Commissioni, interessi, imposte	16.600,00	Proventi da investimenti	25.500,00
Perdite su cambi in valute estere	300,00		
TOTALE USCITE	660.828,00	TOTALE ENTRATE	660.828,00




**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO
PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA**

DELL'11 DICEMBRE 2025

Il giorno 11 dicembre 2025, alle ore 11.15, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino collegato in video conferenza tramite la piattaforma "GoogleMeet" e contemporaneamente in presenza presso la Sala riunioni del Centro.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione bilancio preventivo 2026
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- prof. Stefano de Martino, Presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia;
- Dott. Paolo del Vesco
- Dott. Filippo Masino;
- Dott. Davide Ligas;
- Prof. Alessio Palmisano.

Partecipano alla riunione: la Dott.ssa Chiara Bobbio, delegata del Sindaco della Città di Torino e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto, la dott.ssa Chiara Ventura, delegata del Presidente della Fondazione CRT e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto, la dott.ssa Carla Gatti, delegata del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto, il prof. Gianluca Cuniberti, delegato della Rettore dell'Università degli Studi di Torino e collegato in video conferenza ai sensi di legge e statuto, la dott.ssa Roberta Chiesa, Revisore dei Conti del Centro, il dott. Paolo Ghiringhelli, Revisore dei Conti del Centro, il Dott. Massimiliano Pio, Revisore dei Conti del Centro collegato in video conferenza ai sensi di legge e statuto, il prof. Carlo Lippolis, Direttore Scientifico del Centro,

Svolge le funzioni di segretario Chiara Invernizzi, segretaria amministrativa del Centro.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente e il Direttore illustrano la relazione sulle attività svolte nel 2025 e sulla programmazione per il 2026, il cui testo si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Si fa presente che le nuove attività educative nelle scuole, sviluppate in particolare nell'ambito del Progetto Diderot finanziato dalla Fondazione CRT, hanno registrato un notevole successo in termini di partecipazione, come evidenziato nella relazione allegata. Tali attività sono state avviate anche in Iraq in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Baghdad e il Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale Affari Politici.

A novembre è stato inaugurato il Visitor Center di Seleucia, un prefabbricato già esistente, ristrutturato grazie ai fondi del Progetto Kalam – in collaborazione con l'Università di Bologna – e del Centro Scavi. I lavori hanno previsto, tra l'altro, l'installazione di un videoproiettore, di pannelli espositivi, di tavoli e sedie. Il Visitor Center, situato accanto alla casa missione, è stato inaugurato alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Baghdad, del Vice Ministro della Cultura dell'Iraq, della Direttrice del Museo e del Direttore dei training. L'inaugurazione ha riscosso un significativo successo, registrando un'ampia partecipazione della comunità locale e di una scolaresca. Ciò ha permesso l'avvio di una rete di collaborazione con la comunità di Seleucia e la scuola locale, e sono stati attivati i primi corsi di formazione, che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno.

Nel corso di quest'anno è stata coinvolta una scuola cattolica privata, poiché il contatto con le scuole pubbliche in Iraq risulta più complesso e richiede l'intervento del Ministero dell'Istruzione. Rimane comunque l'intenzione di avviare interlocuzioni anche con gli istituti pubblici. Per il prossimo anno sono già stati presi accordi per organizzare uno dei corsi presso un orfanotrofio, prevedendo inoltre una visita allo scavo archeologico di Seleucia e al Museo di Baghdad.

Il prefabbricato riveste un'importante valenza storica e simbolica per il CRAST, in quanto rappresenta il primo edificio costruito a Seleucia nel 1963. Esso sarà utilizzato sia per lo svolgimento dei corsi di formazione e dei training sullo scavo, sia come Visitor Center, inteso come luogo di incontro e aggregazione per la comunità locale. È già stata avanzata richiesta di utilizzo della struttura per i prossimi mesi; tuttavia, sarà necessario valutare le modalità di gestione, considerato che presso la casa missione sono attualmente conservati reperti archeologici (frammenti ceramici).

Si evidenzia inoltre che l'inaugurazione del Visitor Center proprio in quel periodo si è rivelata particolarmente opportuna, poiché gli Istituti sono attualmente inagibili. Le autorità irachene hanno infatti avviato lavori di ristrutturazione dell'area circostante e degli interni degli Istituti; lavori che al momento risultano sospesi a causa della mancanza di fondi. In assenza del Visitor Center, i training previsti nell'ambito del Progetto "Bando Privati 2024/2025", finanziato dal MAECI D.G.A.P., non avrebbero potuto svolgersi. È pertanto probabile che anche i corsi previsti per il periodo primaverile vengano organizzati presso il Visitor Center di Seleucia, che attualmente sostituisce gli Istituti. Si auspica che questi ultimi possano tornare pienamente agibili e utilizzabili entro la prossima estate.

Per quanto riguarda la Sala Sumerica dell'Iraq Museum, l'inaugurazione è al momento sospesa a causa di problematiche interne, sulle quali il Centro non ha responsabilità né possibilità di intervento. Si auspica che la situazione possa essere risolta entro marzo 2026, in vista di una conferenza

internazionale a Baghdad, alla quale parteciperanno numerosi studiosi interessati a visitare la Galleria.

Gli interventi realizzati dall'Università di Torino e dal CRASST sono già conclusi. Il Centro resta a disposizione per eventuali ulteriori richieste di consulenza.

Per il prossimo anno si prevede l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività del Centro, aperta ad un pubblico di specialisti e non, durante la quale saranno presentate le ultime iniziative, tra cui il Progetto Diderot, le attività a Seleucia e i training di formazione.

La Dott.ssa Gatti si è complimentata con il Centro per le attività svolte, definendolo un "fiore all'occhiello". Ha inoltre comunicato che, qualora si volesse organizzare una presentazione, le sedi della Città Metropolitana sono sempre a disposizione, offrendo in particolare la Sala Panoramica.

Si ringrazia la Dott.ssa Gatti per i complimenti, per l'interessamento dimostrato e per l'offerta della location.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

2. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2026.

Il Presidente sottopone al Consiglio la bozza di bilancio preventivo 2026 e ne illustra, insieme al Collegio dei Revisori dei Conti, le varie voci.

Il Dott. Paolo Ghiringhelli prende la parola e illustra alcune voci del bilancio.

Il notevole pareggio del bilancio preventivo 2026, superiore rispetto agli anni precedenti, è dovuto al Progetto triennale *ArTourBagh* (*Patrimonio archeologico e turismo culturale sostenibile a Baghdad*), realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà dell'Università di Bologna e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in Iraq. Nel preventivo 2025 la cifra relativa al progetto non era stata prevista, poiché l'accordo è stato firmato a marzo 2025. Nel bilancio consuntivo 2025 sarà registrata l'erogazione della prima tranche del progetto (circa € 340.000), i cui costi non bilanciano ancora completamente il contributo ricevuto. Per l'anno 2026 sono invece previsti ulteriori € 360.000, per un totale di circa € 700.000,00 di entrate complessive per il CRASST.

Nel bilancio sono stati inclusi anche il contributo relativo al Progetto Diderot finanziato dalla Fondazione CRT anche per l'anno 2025/2026, e il contributo relativo ai corsi di formazione presso il Centro Culturale Italo-Iracheno 2025/2026, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri D.G.A.P.

Le commissioni e gli interessi sono stati raggruppati in un'unica voce. Tali costi riguardano, in particolare, IRAP, IRES, perdite sui cambi e l'imposta sugli acquisti del Centro Scavi, che, non essendo dotato di partita IVA, diventa un costo a carico del Centro.

Il Dott. Ghiringhelli termina il suo intervento.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame tale proposta, la approva nel testo allegato al presente verbale e ne dispone la trasmissione all'Assemblea degli associati per l'approvazione definitiva.

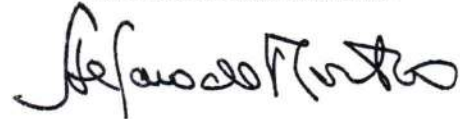
La seduta è tolta alle ore 11.40.

Torino, 11 dicembre 2025.

Il Segretario
Chiara Invernizzi



Il Presidente
Prof. Stefano de Martino



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA
DEL CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO
PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA**

DELL'11 DICEMBRE 2025

Il giorno 11 dicembre 2025, alle ore 11.40, si è riunita l'Assemblea del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino collegata in video conferenza tramite la piattaforma "GoogleMeet" e contemporaneamente in presenza presso la Sala riunioni del Centro.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione bilancio consuntivo 2026
3. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

- prof. Stefano de Martino, Presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia;
- dott.ssa Carla Gatti, Direttore comunicazione rapporti con i cittadini e i territori, delegata del Vicesindaco Metropolitano, come da delega prot. n. 00213916 del 10/12/2025, agli atti del presente verbale e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto;
- dott.ssa Chiara Bobbio, Direttrice della Divisione Cultura, Archivio Musei e Biblioteche del Comune di Torino, delegata del Sindaco della Città di Torino, come da delega prot. n. 00010418 del 10/12/2025, agli atti del presente verbale e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto;
- dott.ssa Chiara Ventura, delegata del Presidente della Fondazione CRT, come da delega del 09/12/2025, agli atti del presente verbale e collegata in video conferenza ai sensi di legge e statuto;
- prof. Gianluca Cuniberti, Prorettore dell'Università degli Studi di Torino, delegato della Rettore dell'Università degli Studi di Torino, come da delega prot. n. 0836434 dell'11/12/2025, agli atti del presente verbale e collegato in video conferenza ai sensi di legge e statuto.

Partecipano alla riunione: la dott.ssa Roberta Chiesa, Revisore dei Conti del Centro, il dott. Paolo Ghiringhelli Revisore dei Conti del Centro, il dott. Massimiliano Pio Revisore dei Conti del Centro e collegato in video conferenza ai sensi di legge e statuto, il dott. Davide Ligas Consigliere di Amministrazione del Centro, il dott. Paolo del Vesco Consigliere di Amministrazione del Centro, il dott. Filippo Masino Consigliere di Amministrazione del Centro, il prof. Alessio Palmisano Consigliere di Amministrazione del Centro, il prof. Carlo Lippolis, Direttore Scientifico del Centro.

Svolge le funzioni di segretario Chiara Invernizzi, segretaria amministrativa del Centro.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente e il Direttore illustrano la relazione sulle attività svolte nel 2025 e sulla programmazione per il 2026, il cui testo si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Si fa presente che le nuove attività educative nelle scuole, sviluppate in particolare nell'ambito del Progetto Diderot finanziato dalla Fondazione CRT, hanno registrato un notevole successo in termini di partecipazione, come evidenziato nella relazione allegata. Tali attività sono state avviate anche in Iraq in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Baghdad e il Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale Affari Politici.

A novembre è stato inaugurato il Visitor Center di Seleucia, un prefabbricato già esistente, ristrutturato grazie ai fondi del Progetto Kalam – in collaborazione con l'Università di Bologna – e del Centro Scavi. I lavori hanno previsto, tra l'altro, l'installazione di un videoproiettore, di pannelli espositivi, di tavoli e sedie. Il Visitor Center, situato accanto alla casa missione, è stato inaugurato alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Baghdad, del Vice Ministro della Cultura dell'Iraq, della Direttrice del Museo e del Direttore dei training. L'inaugurazione ha riscosso un significativo successo, registrando un'ampia partecipazione della comunità locale e di una scolaresca. Ciò ha permesso l'avvio di una rete di collaborazione con la comunità di Seleucia e la scuola locale, e sono stati attivati i primi corsi di formazione, che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno.

Nel corso di quest'anno è stata coinvolta una scuola cattolica privata, poiché il contatto con le scuole pubbliche in Iraq risulta più complesso e richiede l'intervento del Ministero dell'Istruzione. Rimane comunque l'intenzione di avviare interlocuzioni anche con gli istituti pubblici. Per il prossimo anno sono già stati presi accordi per organizzare uno dei corsi presso un orfanotrofio, prevedendo inoltre una visita allo scavo archeologico di Seleucia e al Museo di Baghdad.

Il prefabbricato riveste un'importante valenza storica e simbolica per il CRAST, in quanto rappresenta il primo edificio costruito a Seleucia nel 1963. Esso sarà utilizzato sia per lo svolgimento dei corsi di formazione e dei training sullo scavo, sia come Visitor Center, inteso come luogo di incontro e aggregazione per la comunità locale. È già stata avanzata richiesta di utilizzo della struttura per i prossimi mesi; tuttavia, sarà necessario valutare le modalità di gestione, considerato che presso la casa missione sono attualmente conservati reperti archeologici (frammenti ceramici).

Si evidenzia inoltre che l'inaugurazione del Visitor Center proprio in quel periodo si è rivelata particolarmente opportuna, poiché gli Istituti sono attualmente inagibili. Le autorità irachene hanno infatti avviato lavori di ristrutturazione dell'area circostante e degli interni degli Istituti; lavori che al momento risultano sospesi a causa della mancanza di fondi. In assenza del Visitor Center, i training previsti nell'ambito del Progetto "Bando Privati 2024/2025", finanziato dal MAECI D.G.A.P., non avrebbero potuto svolgersi. È pertanto probabile che anche i corsi previsti per il periodo primaverile vengano organizzati presso il Visitor Center di Seleucia, che attualmente sostituisce gli Istituti. Si auspica che questi ultimi possano tornare pienamente agibili e utilizzabili entro la prossima estate.

Per quanto riguarda la Sala Sumerica dell'Iraq Museum, l'inaugurazione è al momento sospesa a causa di problematiche interne, sulle quali il Centro non ha responsabilità né possibilità di intervento. Si auspica che la situazione possa essere risolta entro marzo 2026, in vista di una conferenza internazionale a Baghdad, alla quale parteciperanno numerosi studiosi interessati a visitare la Galleria.

Gli interventi realizzati dall'Università di Torino e dal CRAST sono già conclusi. Il Centro resta a disposizione per eventuali ulteriori richieste di consulenza.

Per il prossimo anno si prevede l'organizzazione di una giornata dedicata alle attività del Centro, aperta ad un pubblico di specialisti e non, durante la quale saranno presentate le ultime iniziative, tra cui il Progetto Diderot, le attività a Seleucia e i training di formazione.

La Dott.ssa Gatti si è complimentata con il Centro per le attività svolte, definendolo un "fiore all'occhiello". Ha inoltre comunicato che, qualora si volesse organizzare una presentazione, le sedi della Città Metropolitana sono sempre a disposizione, offrendo in particolare la Sala Panoramica.

Si ringrazia la Dott.ssa Gatti per i complimenti, per l'interessamento dimostrato e per l'offerta della location.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

2. APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2026.

Il Presidente sottopone al Consiglio la bozza di bilancio preventivo 2026 e ne illustra, insieme al Collegio dei Revisori dei Conti, le varie voci.

Il Dott. Paolo Ghiringhelli prende la parola e illustra alcune voci del bilancio.

Il notevole pareggio del bilancio preventivo 2026, superiore rispetto agli anni precedenti, è dovuto al Progetto triennale *ArTourBagh* (*Patrimonio archeologico e turismo culturale sostenibile a Baghdad*), realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà dell'Università di Bologna e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in Iraq. Nel preventivo 2025 la cifra relativa al progetto non era stata prevista, poiché l'accordo è stato firmato a marzo 2025. Nel bilancio consuntivo 2025 sarà registrata l'erogazione della prima tranche del progetto (circa € 340.000), i cui costi non bilanciano ancora completamente il contributo ricevuto. Per l'anno 2026 sono invece previsti ulteriori € 360.000, per un totale di circa € 700.000,00 di entrate complessive per il CRAST.

Nel bilancio sono stati inclusi anche il contributo relativo al Progetto Diderot finanziato dalla Fondazione CRT anche per l'anno 2025/2026, e il contributo relativo ai corsi di formazione presso il Centro Culturale Italo-Iracheno 2025/2026, finanziato dal Ministero degli Affari Esteri D.G.A.P.

Le commissioni e gli interessi sono stati raggruppati in un'unica voce. Tali costi riguardano, in particolare, IRAP, IRES, perdite sui cambi e l'imposta sugli acquisti del Centro Scavi, che, non essendo dotato di partita IVA, diventa un costo a carico del Centro.

Il Dott. Ghiringhelli termina il suo intervento.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio Preventivo 2026, nel testo allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

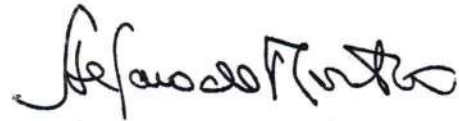
La seduta è tolta alle ore 12.10.

Torino, 11 dicembre 2025.

Il Segretario
Chiara Invernizzi



Il Presidente
Prof. Stefano de Martino





RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL

BILANCIO PREVENTIVO 2026

La presente relazione è riferita al bilancio preventivo Centro Ricerche e Scavi di Torino, relativo al periodo amministrativo 01/01/2026 – 31/12/2026.

E' composto da uno schema Economico e dalla Nota Illustrativa delle attività programmate, come predisposto e trasmessoci dallo studio di consulenza incaricato, affinché, dopo l'esame del Collegio dei Revisori, lo stesso possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio preventivo è stato elaborato suddividendo le due attività della Fondazione: l'attività ordinaria di Gestione del Centro e l'attività esterna di ricerca e missione.

Si evidenziano i principali valori esposti nello schema Economico, che riguardano le due distinte attività.

Al fine di promuovere una lettura più attenta dei dati stessi, viene, inoltre, effettuato un puntuale confronto con i dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, il 2024, e del precedente bilancio consuntivo al 31/12/2023.

GESTIONE ORDINARIA CENTRO	PREVENTIVO 2026	CONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2023
Contributi ordinari	76.300,00	76.300,00	76.300,00
Costi ordinari	- 87.050,00	-99.365,00	-105.872,00
GESTIONE ATTIVITA'			
Contributi finalizzati	559.028,00	364.178,00	379.123,00
Costi attività esterne	- 556.878,00	-143.584,00	-216.671,00
GESTIONE FINANZIARIA e STRAORDINARIA			
Proventi	25.500,00	30.287,00	39.075,00
Oneri	- 16.900,00	-13.665,00	-18.387,00
RISULTATO DELLA GESTIONE	0,00	214.151,00	153.568,00

I valori economici risultano rilevati in conformità alla corretta tecnica contabile: i valori esposti trovano adeguata spiegazione nelle informazioni contenute nella Nota Illustrativa, predisposta dagli amministratori che hanno accuratamente valutato gli scenari economico-finanziari del futuro anno gestionale.

In merito alle indicazioni dei valori previsionali effettuate dagli amministratori, il revisore attesta la correttezza della procedura metodologica utilizzata, ispirata a criteri di prudenza e di chiarezza.

Per i proventi ed i costi desumibili da accordi già in essere, i valori sono stati stimati sulla base dei proventi concordati e dei corrispettivi pattuiti; per i proventi e gli oneri ragionevolmente si ritiene possano variare rispetto al precedente periodo, anche se in misura limitata, sono stati confermati i dati storici o effettuate stime basate sugli stessi, e sempre con l'adozione di



criteri prudenziali; per le nuove operazioni le stime dei valori sono state razionalmente determinate sulla base dei dati storici e del numero delle iniziative previste in futuro ed adeguatamente ragionate.

Gli amministratori dichiarano di aver adottato principi di prudenza e ogni stima è stata effettuata con criteri di ragionevole certezza dei valori indicati. Nel merito le previsioni effettuate si dimostrano congruenti con i dati del trascorso esercizio.

Gli amministratori prevedono per il futuro esercizio di condurre una gestione improntata al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Fondazione, sempre attenta a effettuare risparmi ed economie sui costi.

Quanto alle scelte di gestione ed all'attività istituzionale come impostata e programmata dal Consiglio di Amministrazione, si evidenzia come le stesse risultino in osservanza dello scopo della Fondazione, così come previsto all'art.2 dello statuto.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo.

Torino 21/11/2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ghiringhelli Paolo

Dott.ssa Chiesa Roberta

Dott. Pio Massimiliano